

31° Festival du Film Italien de Villerupt

30 ottobre – 16 novembre 2008

Certe immagini non le puoi immaginare senza la musica che le accompagna.

Certe melodie, appena le senti, suscitano immagini, volti...

La 31a edizione del **Festival du Film Italien de Villerupt** a scelto di celebrare i grandi maestri che hanno scritto qulele melodie indimenticabili che son ben altro che un sottofondo sonoro per le storie che i film raccontano.

Maestro... musica – Les cinéastes italiens et la musique – i registi italiani e la musica

Questa la tematica che verrà declinata con una retrospettiva di circa 25 film : *Aida*, *La Traviata*, *Otello*, *La bohème*, *Carmen*, ma anche quei film dalle colonne sonore indimenticabili composte dai principali maestri italiani, tra cui **Nicola Piovani**, in concerto il venerdì 7 novembre.

Oltre quaranta film attuali dimostreranno ancora una volta la vitalità e la creatività del cinema italiano. Nel panorama, i principali film di autori affermati, anche se talvolta sconosciuti in Francia, quali **Verdone**, **Virzì**, **Soldini**, **Milani**, **Mazzacurati**, **Giordana**...

Il pubblico scoprirà in anteprima i film di prossima uscita sugli schermi francesi ***Il divo*** (**Paolo Sorrentino**), ***Il papà di Giovanna*** (**Pupi Avati**), ***La terra degli uomini rossi*** (**Marco Bechis**), ***Pa-ra-da*** (**Marco Pontecorvo**)

La giuria composta da

Presidente, Elda Ferri (Jean Vigo Italia), Paolo Olmi (Orchestra Nazionale dell'Opera di Lorena), Patrick Brouiller (Association française des Cinémas Arts et Essai), Sandra Ceccarelli (attrice) et Pierre Santini (attore).

Una giuria di studenti di cinema francesi e lussemburghesi premieranno l'opera prima o seconda di un autore esordiente.

Una giuria stampa composta da giornalisti nazionali e lussemburghesi premieranno i film in Anteprima.

Tra gli ospiti attesi, Luca Lucini, Riccardo Milani, Marco Pontecorvo, Esmeralda Calabria, Giovanni Di Gregorio o Enrico Pitzianti...

L'elenco verrà aggiornato prossimamente e si troverà sul sito www.festival-villerupt.com.

L'Unione Europea ha fatto del 2008 l'anno del dialogo interculturale e tutti coloro che quotidianamente operano a tale scopo non possono non rallegrarsene. Siamo consapevoli di contribuire con una piccola pietra all'edificio, mostrando film che mai sarebbero arrivati al pubblico di Francia e Lussemburgo e dimostrando che la cinematografia (e più globalmente la cultura) italiana non si limita alla produzione di stereotipi accettabili immediatements dai mercati internazionali. Tuttavia, questo lavoro non può effettuarsi se non aiutato dalla volontà politica di promuovere la circolazione delle opere e il dialogo tra le culture. Il militanza ha bisogno di essere appoggiata. Non solo con belle parole.